

Tagung der Alpenkonferenz
Réunion de la Conférence alpine
Sessione della Conferenza delle Alpi
Zasedanje Alpske konference

XI

TOP / POJ / ODG / TDR

A1

IT

OL: SL

GRUPPO DI VERIFICA

A Relazione della Presidenza del Gruppo di verifica (Slovenia)

B Proposta di decisione

Allegati

- Allegato 1: Rapporto del Gruppo di verifica all'XI Conferenza delle Alpi sullo stato dell'attuazione della Convenzione delle Alpi e dei suoi protocolli
- Allegato 2: Raccomandazioni all'attenzione della X Conferenza delle Alpi
- Allegato 3: Elementi per la rielaborazione della procedura di verifica
- Allegato 4: Rapporto del Gruppo di verifica all'XI Conferenza delle Alpi sull'attuazione della Dichiarazione "Popolazione e cultura" adottata dalla IX Conferenza delle Alpi

A Relazione della Presidenza del Gruppo di verifica (Slovenia)

- **Rapporto del Gruppo di verifica all'XI Conferenza delle Alpi sullo stato dell'attuazione della Convenzione delle Alpi e dei suoi protocolli e rielaborazione della procedura di verifica**

Il meccanismo di verifica del rispetto della Convenzione delle Alpi e dei suoi Protocolli di attuazione, istituito in conformità alla decisione VII/4 della Conferenza delle Alpi, ha lo scopo di verificare periodicamente il rispetto degli impegni assunti dalle Parti contraenti e di fornire loro assistenza nell'adempimento degli stessi.

La X Conferenza delle Alpi ha chiesto al Gruppo di verifica di dotarsi di orientamenti prioritari comuni nell'ambito della seconda procedura di verifica, prestando un'attenzione particolare alle carenze segnalate nelle proprie raccomandazioni in occasione della prima procedura di verifica. A tale scopo, il Gruppo di verifica ha invitato le Parti contraenti a presentare una sintesi relativa all'attuazione delle raccomandazioni della X Conferenza delle Alpi e ad elaborare un sunto dei rapporti nazionali completati o aggiornati, presentati per la seconda procedura di verifica, affrontando le carenze di attuazione risultanti dalla prima relazione del Gruppo di verifica che non costituiscono oggetto delle raccomandazioni.

Sulla base delle sintesi pervenute dalle Parti contraenti e dei rapporti nazionali presentati, il Segretariato permanente ha redatto un documento di lavoro, riguardante le difficoltà nell'attuazione della Convenzione delle Alpi, segnalate dalle stesse Parti contraenti. Il Gruppo di verifica ha preso atto della struttura del presente documento e ha invitato le Parti contraenti a presentare in aggiunta esempi di buone pratiche esemplari e informazioni in merito ad eventuali difficoltà di natura sostanziale nell'attuazione delle raccomandazioni. Su questa base, il Segretariato permanente ha redatto una bozza di rapporto per l'XI Conferenza delle Alpi grazie alla quale il Gruppo di verifica ha potuto riportare il rispetto da parte delle Parti contraenti degli impegni previsti dalla Convenzione delle Alpi e dai suoi Protocolli. Le delegazioni hanno quindi colto l'opportunità di integrare i propri rapporti e gli osservatori presenti nel Gruppo di verifica hanno fornito i loro commenti. Successivamente, la bozza di verifica è stata portata a termine, sulla base dei risultati delle consultazioni del Gruppo di verifica e delle ultime integrazioni richieste, e approvata dalle Parti contraenti (allegato 1).

Dal confronto dello stato dell'attuazione della Convenzione delle Alpi e dei suoi Protocolli con lo stato dell'attuazione riportato nella relazione sottoposta dal Gruppo di verifica alla X Conferenza delle Alpi emerge che non vi sono state sostanziali modifiche.

In conformità al paragrafo II.2.5 della decisione VII/4 della Conferenza delle Alpi, il Gruppo di verifica propone pertanto al Comitato permanente di invitare l'XI Conferenza delle Alpi a mantenere le raccomandazioni approvate dalla X Conferenza delle Alpi (allegato 2) e di invitare le Parti contraenti di intensificare le misure necessarie per la loro attuazione.

Benché siano stati definiti orientamenti prioritari comuni, anche la presente procedura di verifica si è rivelata molto voluminosa. La quantità di materiale disponibile ha reso difficile il rispetto dei termini fissati al punto II.3.2 della decisione VII/4, soprattutto per quanto riguarda la verifica dell'attuazione delle misure annunciate dalle Parti contraenti ai fini dell'eliminazione delle carenze constatate (punto II.3.2.5 della decisione VII/4).

Nel dibattito in corso sul futuro della Convenzione delle Alpi si è discusso anche dell'esigenza di un aggiornamento della procedura di verifica e dei metodi di lavoro del Gruppo di verifica¹ In quella occasione, è stato da più parti sottolineato che la procedura di verifica dovrebbe concentrarsi sulle carenze di attuazione sostanziali, per concepire soluzioni concrete a tali difficoltà. Inoltre, molti hanno sollevato la questione di una migliore considerazione dei risultati del Gruppo di verifica nel lavoro del Comitato permanente.

Il Gruppo di verifica propone dunque al Comitato permanente di raccomandare alla XI Conferenza delle Alpi di conferirgli il mandato di rielaborare il meccanismo di verifica di cui alla decisione VII/4, alla luce delle esperienze maturate nel corso della prima e della seconda procedura, nonché tenendo conto dei pareri delle Parti contraenti e degli osservatori in merito alla nuova forma del modello, e di sottoporre i risultati alla XII Conferenza delle Alpi, affinché prenda una decisione a tale proposito. La sintesi dei pareri pervenuti elaborata dal Segretariato permanente è presente all'allegato 3.

¹ Vedi documento PC43/4, relazione intermedia della Presidenza e del Segretariato permanente del 15 luglio 2010 e documento PC44/B3a

- **Rapporto del Gruppo di verifica all’XI Conferenza delle Alpi sull’attuazione della Dichiarazione “Popolazione e cultura” adottata dalla IX Conferenza delle Alpi**

L’VIII Conferenza delle Alpi di Garmisch-Partenkirchen ha deciso, nel 2004, di elaborare una dichiarazione politica sul tema "Popolazione e cultura", di sottoporla a verifica in conformità alla decisione VII/4 adottata dalla VII Conferenza delle Alpi e, trascorsi 4 anni dall’approvazione della dichiarazione, verificare, alla luce delle esperienze maturate nell’implementazione della stessa, l’opportunità di elaborare un protocollo “Popolazione e cultura”².

Il testo della Dichiarazione “Popolazione e cultura”, approvato dalla IX Conferenza delle Alpi di Alpbach 2006³, comprende obiettivi nei cinque settori di "Coscienza di comunità e cooperazione", "Diversità culturale", "Spazio di vita, qualità della vita e pari opportunità", "Spazio economico" e "Ruolo delle città e dei territori rurali", nonché misure indicate a titolo esemplificativo nell’Allegato, che le Parti contraenti della Convenzione delle Alpi si impegnano ad adottare⁴.

La Dichiarazione "Popolazione e cultura" è un’assunzione d’impegno delle Parti contraenti di natura politica che, in quanto tale, non costituisce un documento vincolante dal punto di vista del diritto internazionale. La verifica dell’attuazione della Dichiarazione non può pertanto basarsi sull’accertamento di un eventuale mancato rispetto di obblighi di diritto internazionale, ma solo offrire un elenco concreto di quanto le Parti contraenti hanno fatto in adempimento delle prescrizioni della Dichiarazione.

Sulla base della decisione dell’VIII Conferenza delle Alpi di sottoporre a verifica la Dichiarazione "Popolazione e cultura", il Gruppo di verifica, nella sua 10a riunione, ha chiesto alla CIPRA International e all’IUCN di elaborare un modello standardizzato per la stesura dei rapporti, in collaborazione con le parti interessate e con il coordinamento dell’Italia. Ciò è stato fatto sotto la Presidenza francese e pertanto la X Conferenza delle Alpi di Evian ha invitato le Parti contraenti a riferire in merito alle attività svolte in relazione alla Dichiarazione "Popolazione e cultura", utilizzando il modello standardizzato appositamente elaborato⁵. Già sotto la Presidenza slovena, il Gruppo di verifica, nella sua 12a riunione, ha fissato al 15 di-

² cfr. in proposito la decisione ODG 11, punti 2 e 5 dell’VIII seduta della Conferenza delle Alpi

³ cfr. in proposito la decisione ODG 11, punto 1 della IX seduta della Conferenza delle Alpi

⁴ Vedi documento IX/11/1

⁵ cfr. in proposito la decisione ODG B2 punto 5 della X Conferenza delle Alpi

cembre 2009 il termine per la presentazione dei rapporti delle Parti contraenti sull'attuazione della Dichiarazione "Popolazione e cultura".

Sulla base dei rapporti presentati da Austria, Germania, Italia e Svizzera in tutte le lingue ufficiali della Convenzione delle Alpi, Il Segretariato permanente ha stilato una bozza di relazione che ha consentito al Gruppo di verifica di discutere delle misure di attuazione della Dichiarazione poste in essere dalle Parti contraenti in occasione della 14a riunione. Tale bozza di relazione è stata quindi finalizzata e approvata dalle Parti contraenti sulla base dei risultati delle consultazioni del Gruppo di verifica, del rapporto nazionale nel frattempo presentato dalla Slovenia e delle ultime integrazioni richieste (allegato 4). Tale relazione fornisce anche elementi utili per la decisione sull'opportunità di elaborare un protocollo "Popolazione e cultura".

Dall'analisi del materiale disponibile è risultato che, pur essendo un documento giuridicamente non vincolante, la Dichiarazione "Popolazione e cultura" viene in gran parte attuata dalle Parti contraenti che hanno consegnato i rapporti nazionali, per quanto riguarda sia gli obiettivi sia le 70 misure di attuazione contenute a titolo esemplificativo nella Dichiarazione, quasi tutte adottate da tali Parti contraenti. Questo impegno prova l'importanza che queste Parti contraenti attribuiscono agli aspetti socioeconomici e socioculturali nella realizzazione di una politica integrale di protezione e sviluppo sostenibile del territorio alpino.

Tuttavia, si è dimostrato che l'attuazione della Dichiarazione "Popolazione e cultura" non è omogenea. Su territori di ridotte dimensioni, si riscontrano talvolta modalità differenti mentre lo scambio di esperienze e la cooperazione sono limitati a determinate regioni. Ciò dipende sia dal fatto che gli obiettivi e le misure della Dichiarazione presentano una diversa rilevanza da una regione all'altra sia dal fatto che gli operatori locali semplicemente non conoscono la Dichiarazione. Inoltre, molte delle misure e delle attività contenute nella Dichiarazione "Popolazione e cultura" vengono attuate indipendentemente dal loro nesso con la Dichiarazione o con la Convenzione delle Alpi. La mera appartenenza al territorio della Convenzione in molti casi non dà origine a misure speciali aggiuntive, con il rischio che, soprattutto in tempi di minaccia di perdita strutturale, non si tenga conto delle peculiarità del territorio e lo spazio alpino si frammenti progressivamente in molti interessi particolari. Anche per questa ragione, è essenziale rendere noti i contenuti della Dichiarazione agli esponenti della politica, e dell'economia, ma anche alle popolazioni locali, consolidare la funzione della Dichiarazione

di strumento sociale, culturale ed economico dello spazio alpino in armonia con un ambiente protetto e gestito in maniera sostenibile e offrire opportunità di partecipazione. Naturalmente, si deve anche poter contare su sufficienti risorse di personale e finanziarie per l'attuazione della Dichiarazione.

Gli ambiti politici indicati nella Dichiarazione sono tanto più importanti, in quanto molte delle sfide che le Alpi devono affrontare attualmente vi esercitano effetti diretti, come accade per le trasformazioni demografiche sui rapporti tra città e aree limitrofe e sull'occupazione, per i cambiamenti climatici sulle condizioni e le strutture insediative e l'offerta ricreativa o per la globalizzazione sulla vita di comunità, le filiere e i rapporti tra città alpine ed extra-alpine. L'approfondimento del contenuto della Dichiarazione mediante attività comuni delle Parti contraenti, nel quadro delle quali vengono trattati questi temi attuali, potrebbe pertanto costituire un ulteriore elemento di rafforzamento della Convenzione delle Alpi. Tali attività comuni si potrebbero anche svolgere in abbinamento al lavoro del Gruppo Demografia istituito dalla X Conferenza delle Alpi di Evian.

B Proposta di decisione

La Conferenza delle Alpi

1. approva il rapporto del Gruppo di verifica sullo stato dell'attuazione della Convenzione delle Alpi e dei suoi protocolli (allegato 1),
2. mantiene le raccomandazioni fatte alle Parti contraenti in occasione della X Conferenza delle Alpi (allegato 2) e invita le Parti contraenti di rafforzare le misure necessarie alla loro attuazione,
3. invita il Gruppo di verifica di rielaborare il meccanismo di verifica basato sulla decisione VII/4 della Conferenza delle Alpi alla luce delle esperienze raccolte nel corso della prima e della seconda procedura di verifica, anche tenendo conto degli elementi contenuti nell'allegato 3 e di presentare i risultati, ai fini di una decisione, alla XII Conferenza delle Alpi,
4. approva il rapporto del Gruppo di verifica sull'attuazione della Dichiarazione "Popolazione e cultura" adottata dalla IX Conferenza delle Alpi (allegato 4),
5. invita le Parti contraenti e gli osservatori di rendere noti i contenuti della Dichiarazione "Popolazione e cultura" agli esponenti della politica, e dell'economia, ma anche alle popolazioni locali e di approfondirne i temi mediante attività comuni,
6. chiede al Comitato permanente di predisporre una bozza di decisione sull'eventuale necessità di elaborare un Protocollo nel campo "Popolazione e cultura" che sarà presentata alla XII Conferenza delle Alpi."